TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2536_008**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 2536

N. progressivo 8

Descrizione

Lettera Ippolito Nievo

in data Mantova, 20.7.58

diretta a Caterina Curti Melzi

Provenienza Cicri, "Piena", p. 161

Operazioni

Manca 1.3.1883 [illegible]

TIPOGRAFIA MUTILATI E COMBATTENTI - UDINE

2536/8 93

Mantova 20. 7. 58

Amica amabilissima - Due sole righe tanto di far finta di venir a Milano, e di dirvi a bocca delle belle cose, e di ascoltarne poi di bellissime. Povero disgraziato ! Son quì invece tutto orecchi, e non odo un bel niente; se non aves si la fantasia che mi fa la commedia, potrei andarmi a sep pellire nel primo tombino che trovo. Ma m'inganno; oltre la fantasia ho anche un barlume di speranza. Capperi, non son poi una canna da accender candele che debba pigliar ra dici in queste paludi ! Lo fossi anco, vorrei servire prima alle candele di Milano, che a quelle di qualunque altro si to. Lasciatemi almeno sfogare le mie simpatie !... Iersera aveva mezza intenzione di chiedere un passaporto pel Monte negro, e andar colà a battermi contro i Turchi. Cosa vole te ? ho voglia di ammazzar qualcuno, e possibilmente vorrei tener me per ultimo; se ci riescirò sarò un santo da imbal samare, un pochetto martire, molto confessore e qualche vol ta anche vergine. Guardate quanti meriti ! Non mi manca al tro che far miracoli e poi son servito dalle feste. Voi a vete anche questo e i miracoli li avete in tasca insieme al fazzoletto. Perché non ne fate qualcheduno di grosso ? Fate lo; e crepi la paura; scusatemi la frase che ha del betto lante, ma lo avrà preso sù passando per Bergamo. Consolate mi di qualche vostra carissima lettera; e giacché son con dannato al regime dei legumi, non tenetemi digiuno anche di questi. Mi raccomando i famigerati saltini ! ma guardate di non precipitare vostra sorella. A Don Alessandro e alla Carolina mille ricordi. A voi, a voi, a voi ..... darvi me no di tutto sarebbe ingratitudine.

Amico dev.
Ippolito Nievo

2536/8

93

Mantova 20. 7. 58

Amica amabilissima - Due sole righe tanto di far finta di
venir a Milano, e di dirvi a bocca delle belle cose, e di
ascoltarne poi di bellissime. Povero disgraziato ! Son quì
invece tutto orecchi, e non odo un bel niente; se non aves
si la fantasia che mi fa la commedia, potrei andarmi a sep
pellire nel primo tombino che trovo. Ma m'inganno; oltre
la fantasia ho anche un barlume di speranza. Capperi, non
son poi una canna da accender candele che debba pigliar ra
dici in queste paludi ! Lo fossi anco, vorrei servire prima
alle candele di Milano, che a quelle di qualunque altro si
to. Lasciatemi almeno sfogare le mie simpatie !... Iersera
aveva mezza intenzione di chiedere un passaporto pel Monte
negro, e andar colà a battermi contro i Turchi. Cosa vole
te ? ho voglia di ammazzar qualcuno, e possibilmente vorrei
tener me per ultimo; se ci riescirò sarò un santo da imbal
samare, un pochetto martire, molto confessore e qualche vol
ta anche vergine. Guardate quanti meriti ! Non mi manca al
tro che far miracoli e poi son servito dalle feste. Voi a
vete anche questo e i miracoli li avete in tasca insieme al
fazzoletto. Perché non ne fate qualcheduno di grosso ? Fate
lo; e crepi la paura; scusatemi la frase che ha del betto
lante, ma lo avrà preso sù passando per Bergamo. Consolate
mi di qualche vostra carissima lettera; e giacché son con
dannato al regime dei legumi, non tenetemi digiuno anche di
questi. Mi raccomando i famigerati <u>saltini</u> ! ma guardate
di non precipitare vostra sorella. A Don Alessandro e alla
Carolina mille ricordi. A voi, a voi, a voi ..... darti me
no di tutto sarebbe ingratitudine.

Amico dev.
Ippolito Nievo